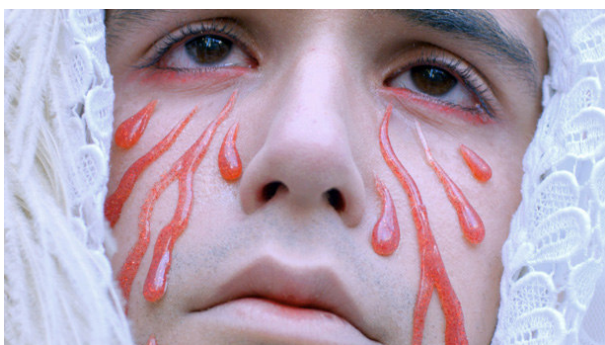




Sicilia Queer Filmfest 2017, la settima edizione a Palermo



- [Cinema](#)
- [Festival 2017](#)
- [Claire Simon](#)
- [Franco Maresca](#)
- [Gabriel Abrantes](#)
- [Marco Ferreri](#)

In programma, dal 24 maggio al 1 giugno, oltre sessanta opere tra corti e lungometraggi. Ecco il trailer “politicamente scorretto” realizzato in esclusiva per il festival dal regista Franco Maresco

Dal 24 maggio al 1 giugno, in luoghi diversi della città di Palermo, distribuiti tra i *Cantieri Culturali alla Zisa* e il *Cinema Rouge et Noir*, torna la settima edizione del [Sicilia Queer Filmfest](#). L'edizione di quest'anno comprende numerosi film in concorso nella sezione lungometraggi *Nuove Visioni* e nella sezione di corti *Queer Short*, opere fuori concorso nella sezione *Panorama Queer*, una personale – la prima in Europa – dedicata al regista americano di origini portoghesi **Gabriel Abrantes**, preziose riscoperte nelle sezioni *Retrovie Italiane* e *Carte Postale à Serge Daney*, e poi il cinema d'animazione, i laboratori per bambini, le letterature queer, il premio teatrale dedicato a **Nino Gennaro**, un omaggio al performer **Franko B** e altro ancora.



“Olympia I & II” di Gabriel Abrantes e Katie Widloski

Due importanti iniziative precedono e seguono la tradizionale settimana di svolgimento del Festival: una *Summer School* (dal 22 al 27 maggio) che sarà occasione di dibattito teorico sugli studi queer e un workshop

teorico-pratico sul cinema (dal 2 al 9 giugno, tra *Palazzo Branciforte* e i *Cantieri Culturali alla Zisa*) condotto da **Claire Simon**, una delle più importanti registe del panorama internazionale.

In occasione della serata inaugurale sarà proiettato il trailer “politicamente scorretto” che il regista **Franco Maresco** ha realizzato in esclusiva per il festival, ovvero: *il gender secondo i fratelli La Vecchia*.

Sono diversi e intrecciati tra loro i temi del festival, declinati in tutte le controverse sfaccettature del contemporaneo: fughe, nomadismo, tecnologia, nevrosi, alienazione, crisi della famiglia tradizionale e nuove prospettive relazionali, che sono affrontate sia con la leggerezza e l'ironia della commedia, sia con le asperità del dramma. In particolare, è centrale quest'anno lo sguardo femminile su erotismo, sessualità e rapporti interpersonali.



“Il futuro è donna” di Marco Ferreri con Hanna Schygulla, 1984 © UGC

Ampio spazio sarà dato anche alla riflessione sui movimenti politici e di controcultura del '77, attraverso l'omaggio a vent'anni dalla scomparsa al regista **Marco Ferreri**, con due film esemplari nella sezione *Retrovie Italiane* curata da **Umberto Cantone** – *Storia di Piera* e *Il futuro è donna* – e altre rarità d'epoca proposte all'interno di *Nebulosa '77* con la collaborazione del programmatore di *Fuori Orario (cose mai viste)* **Fulvio Baglivi**, che prevede anche un incontro a partire dall'interrogativo: *Cosa rimane del 1977 a quarant'anni di distanza?*



L'attrice Silvia Calderoni

La giuria internazionale, presieduta dal regista portoghese **João Pedro Rodrigues**, è composta dall'attrice **Silvia Calderoni**, figura di spicco dell'avanguardia teatrale italiana con il gruppo **Motus**, dai francesi **Jean-Sébastien Chauvin** (critico dei *Cahiers du Cinéma*) e **Arnold Pasquier** (regista) e dall'attrice tedesca **Susanne Sachsse**. La giuria avrà il compito di scegliere il miglior cortometraggio della sezione *Queer Short* e il miglior lungometraggio della sezione *Nuove Visioni*, aperta a opere prime e seconde e nuovi sguardi non necessariamente legati a tematiche GLBT. I vincitori riceveranno rispettivamente 500euro e 1000euro e un'opera realizzata dall'artista **Daniele Franzella**. Alla giuria internazionale si affiancheranno la *Giuria del Coordinamento Palermo Pride* e quella dell'Associazione *100 Autori*, composta da **Marco Amenta**, **Carlotta Mastrangelo** e **Enza Negroni**.



“Little Men”, il film di Ira Sachs

Il film d’apertura della settima edizione del *SQ 2017* (mercoledì 24 maggio) sarà *Little Men*, del regista statunitense **Ira Sachs**, che racconta con leggerezza l’amicizia di due ragazzini nella brulicante Brooklyn dei nostri giorni. Tra i film in programma, per originalità e rarità, spiccano tra gli altri il visionario



“The Misandrists” di Bruce La Bruce

The Misandrists di **Bruce LaBruce**, fantasiosa e ironica vicenda a sfondo sociopolitico ambientata in una foresta, dove una cellula segreta di terroriste femministe pianifica la distruzione del patriarcato;



“Los objetos amorosos” di Adrián Silvestre

Los objetos amorosos di **Adrián Silvestre**, che racconta l’amore travolgente di due donne latinoamericane che attraversano Roma restituendocela in una prospettiva inedita e sorprendente;



“Rester Vertical” di Alain Guiraudie

Rester Vertical di **Alain Guiraudie**, uno dei film più spiazzanti e interessanti della scorsa stagione cinematografica;



“O ornitologo” di João Pedro Rodrigues

O ornitologo di **João Pedro Rodrigues**, che nel raccontare la strana vicenda di un giovane ricercatore che si perde nella foresta portoghese, traccia un affresco sulla condizione umana, sull’effimero confine tra bestialità e civiltà, sul rapporto tra uomini e animali, un ribaltamento di sguardo che priva l’uomo della presuntuosa e presunta centralità rispetto al mondo;



“The Love Witch” di Anna Biller

The Love Witch di **Anna Biller**, una divertente ricostruzione delle atmosfere da b-movies anni '60, che ha per protagonista una avvenente “strega” vendicatrice e sadica nei confronti degli uomini;



“Uncle Howard” di Aaron Brookner

Uncle Howard di **Aaron Brookner**, che attingendo all’archivio dello zio Howard Brookner, prematuramente scomparso a soli 35 anni, ci restituisce un incredibile ritratto della temperie artistica e culturale newyorkese degli anni ’80, con **William Burroughs, Andy Warhol, Jim Jarmusch, Madonna** e altri celebri rappresentanti della cultura alternativa di allora;



“Sarah Winchester” di Bertand Bonello

Sarah Winchester di **Bertrand Bonello**, una sorta di opera-balletto che scorre parallelamente all’incredibile vicenda di una donna straordinaria: la moglie dell’inventore e produttore del celebre fucile Winchester ’77.